



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 / fasc. 20.125.1/2019

Allegati: 2

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
[ID_VIP 5877]
(cress@pec.minambiente.it)

Alla Società AEP s.r.l.
(aevento@pec.it)

Oggetto:

PROVINCIA DI FOGGIA – Lucera: Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Luceria", costituito da 33 aerogeneratori, della potenza nominale di 6 MW ciascuno con potenza complessiva di 198 MW e di tutte le opere accessorie per il collegamento alla rete di trasmissione nazionale, da realizzare nel comune di Lucera (FG).

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152/2006 – Provvedimento unico in materia ambientale, art. 27.

Proponente: AEP S.r.l. (subentrata alla ATS Engineering S.r.l.).

Richiesta di integrazioni - art. 24 del D.Lgs. 152/2006.

E, p.c.

Al Ministero della transizione ecologica
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
[ID_VIP 5877]
(ctva@pec.minambiente.it)

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche,
ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali-Servizio VIA e VInCA
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

28/10/2021

X

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche,
ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
(sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
(mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

Al Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
della Direzione generale ABAP
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

Al Servizio III - *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*
della Direzione generale ABAP
(mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota prot. n. 21070 del 18/06/2021 con la quale sono state comunicate le valutazioni di questa Direzione generale ABAP in merito alla completezza e adeguatezza della documentazione progettuale presentata dalla AEP S.r.l. con l'istanza per il rilascio del provvedimento unico ambientale, riferite alla prima fase procedimentale relativa al rilascio dei titoli ambientali richiesti e quindi sono state richieste integrazioni alla suddetta documentazione ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 146 del D. lgs. 42/2004, si prende atto che con note del 07/09/2021 e del 09/09/2021 la Società proponente ha trasmesso il documento denominato "Relazione paesaggistica".

Al riguardo si deve evidenziare a **codesta Società** che la Relazione paesaggistica, redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005, diversamente da quanto riportato nella "Nota introduttiva" della stessa Relazione paesaggistica (cfr. pg. 5), non è finalizzata al rilascio dell'autorizzazione culturale ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 42/2004, ma solo al rilascio del parere previsto dall'art. 146 del D. lgs. 42/2004 da parte della Soprintendenza ABAP competente.

Per quanto rappresentato nella nota prot. n. 21070 del 18/06/2021 da questa Direzione generale ABAP, in merito alla mancata richiesta da parte di codesta Società dell'autorizzazione culturale di cui all'art. 21 del D. lgs. 42/2004 con l'istanza del 18/02/2021 e alla volontà di acquisire tale titolo ambientale, espressa da codesta stessa Società nelle suddette note del 7 e del 9 settembre u.s., si resta in attesa delle determinazioni dell'Autorità competente al riguardo.

Pertanto, alla luce di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006; considerato che la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, con la nota prot. n. 9059 del 30/09/2021 (allegata), ha chiesto della documentazione integrativa al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto in esame; considerato che il Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* di questa Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 35445 del 21/10/2021 (allegata), ha trasmesso il proprio contributo istruttorio riferito a quanto richiesto dalla competente Soprintendenza ABAP con la suddetta nota e per quanto attiene agli aspetti archeologici; valutata la "Relazione

2



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



28/10/2021

A

paesaggistica” trasmessa con le suddette note; ritenuto di dover chiedere al proponente chiarimenti e documentazione integrativa al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto in esame sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio; si chiede al Ministero della transizione ecologica, in qualità di Autorità competente, di acquisire dal proponente le seguenti integrazioni alla documentazione progettuale e al SIA, già presentati con l’istanza VIA:

1. si chiede che gli elaborati progettuali pubblicati sul sito web di codesto Ministero che fanno riferimento al PUTT/P, ovvero al piano paesistico della Regione Puglia non più vigente dal 2015, siano sostituiti ed aggiornati con riferimenti al solo vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). In particolare, si chiede che:
 - 1.1 Lo *Studio di inserimento urbanistico* sia sostituito da un elaborato contenenti i corretti riferimenti al PPTR;
 - 1.2 La tavola *PUTT/P-ATE Ambiti territoriali estesi* sia sostituita dalle cartografie riferite alle componenti individuate dal PPTR, come specificato al punto 4 della presente richiesta;
 - 1.3 La tavola *PUTT/P – Piano Urbanistico territoriale – Ambiti Territoriali Distinti* sia sostituita dalle cartografie riferite alle componenti individuate dal PPTR, come specificato al punto 4 della presente richiesta;
 - 1.4 Il SIA venga modificato ed integrato nelle parti che fanno ancora riferimento al PUTT/P con specifici riferimenti al PPTR;
2. si chiede la carta del rischio archeologico relativa a tutta l’area interessata dall’impianto e dalle relative opere di connessione (cfr. nota allegata della Soprintendenza ABAP). Al riguardo il Servizio *Il-Scavi e tutela del patrimonio archeologico* di questa Direzione generale ABAP ha specificato che: *“Considerato il combinato disposto degli articoli 23 e 25 del D. lgs. 50/2016, si precisa che la documentazione archeologica richiesta dalla competente Soprintendenza al fine di esprimere il proprio motivato parere coincide con la «relazione archeologica definitiva» di cui al comma 9 del citato articolo 25. Risulta di conseguenza necessario che la Società proponente si attivi immediatamente, inviando la documentazione di cui al comma 1 del suddetto articolo 25 al competente Ufficio territoriale, in modo da consentire l’attivazione della procedura nei termini di legge ed effettuare lo svolgimento delle necessarie indagini prima dell’emissione del parere di competenza”* (cfr. nota allegata prot. 35445 del 21/10/2021);
3. con la documentazione integrativa trasmessa il 07/09/2021 dal Proponente non sono stati forniti tutti i chiarimenti e le integrazioni richiesti con nota prot. n. 21070 del 18/06/2021 di questa Direzione generale ABAP. In particolare, si deve osservare come con la “nuova” Relazione paesaggistica non è stato dato riscontro alla richiesta di riportare correttamente e completamente le componenti dei valori percettivi riferiti ai coni visuali, secondo quanto indicato all’art. 85 *“Definizione degli ulteriori contesti paesaggistici di cui alle componenti dei valori percettivi”*, delle NTA del PPTR, dove al punto 4) si specifica che “Ai fini dell’applicazione delle misure di salvaguardia inerenti alla realizzazione e l’ampliamento di impianti per la produzione di energia, di cui alla seconda parte dell’elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile, sono considerate le tre fasce “A”, “B” e “C” di intervisibilità così come individuate nella cartografia allegata all’elaborato 4.4.1.”. Si rileva invece che nella suddetta Relazione paesaggistica viene nuovamente riportata unicamente la fascia “A” (fascia di 4 Km dal Castello di Lucera e da Castel Fiorentino) relativa ai coni visuali di Castel Fiorentino e del Castello di



Lucera, in quanto si afferma erroneamente che **“il PPTR approvato ha recepito solo i coni di fascia A ossia con raggio di 4 km”**. Pertanto, si chiede che venga elaborata una cartografia comprensiva di tutte le **componenti dei valori percettivi** presenti nell’area vasta d’indagine (pari a 11,50 Km da ciascun aerogeneratore) e delle tre fasce “A”, “B” e “C” di intervisibilità come individuate nella cartografia contenuta nell’elaborato 4.4.1 del PPTR (4 km, 6 km e 10 km dai due castelli sopra citati), secondo quanto indicato al successivo punto 4. Si ribadisce che l’elaborato 4.4.1 – *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*, Parte seconda, trova fondamento nel Regolamento Regionale della Puglia n. 24/2010, che ha individuato le aree non idonee alle FER, in ottemperanza a quanto disposto dal DM 10/09/2010. Al riguardo si deve evidenziare a **codesta Società** che le valutazioni riferite al progetto attualmente in corso di valutazione, non possono tener conto di quanto stabilito dalla Provincia di Foggia con la Determina Dirigenziale n. 89 del 21 gennaio 2013 per il progetto costituito da **141 aerogeneratori**, presentato dalla **Società Luceria s.r.l.** con istanza di assoggettabilità a VIA del **16/11/2009**, ai sensi della l.r. 11/2001, in data, quindi, precedente all’entrata in vigore del R.R. n. 24/2010. Per tale progetto erano state applicate le misure di salvaguardia previste dall’art. 5 del medesimo Regolamento Regionale, che ne escludevano l’applicazione per le istanze presentate. La compatibilità dell’impianto eolico proposto con l’istanza del 18/02/2021 deve essere invece verificata rispetto alla normativa vigente e, quindi, rispetto al R.R. n. 24/2010 e alla disciplina dell’intervenuto PPTR;

4. nella tavola T.06 *“Layout di progetto su PPTR approvato”* è rappresentato l’intervento proposto rispetto alle componenti del PPTR (beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) presenti in un ambito distanziale molto limitato. Posto che le *“Linee Guida”* di cui al DM 10 settembre 2010 indicano quale ambito distanziale minimo - da considerare ai fini della valutazione degli impatti paesaggistici degli aerogeneratori di progetto sul patrimonio culturale ivi ricompreso - quello di almeno 50 volte l’altezza dell’aerogeneratore, si chiede di integrare la suddetta tavola con ulteriori 3 tavole (ciascuna riferita alle strutture individuate dal PPTR: struttura idro-geo-morfologica; struttura ecosistemica e ambientale e struttura antropica e storico culturale), che facciano riferimento all’ambito distanziale di 11.50 km (data l’altezza complessiva di ciascun aerogeneratore pari a 230 m), nel quale rappresentare il patrimonio culturale (architettonico, archeologico e paesaggistico) e gli ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR, ivi ricadenti, su base cartografica della CTR. Per quanto specificato al punto 3 della presente nota, si chiede, infine, di riportare nella tavola relativa alla struttura antropica e storico culturale, oltre alla fascia “A”, anche le fasce “B” e “C” dei coni visuali presenti nell’area vasta di riferimento come specificato al punto 3 della presente richiesta di integrazioni, e, rispetto a queste, integrare il SIA e la Relazione paesaggistica con le relative valutazioni della compatibilità del progetto con la disciplina prevista dal PPTR;
5. nella Relazione paesaggistica integrativa sono state esaminate solo le interferenze dirette degli aerogeneratori con i beni paesaggistici di cui all’art. 142 e all’art 136 del D. lgs. 42/2004 e con gli ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR. Ai fini del rilascio dell’autorizzazione paesaggistica richiesta con l’istanza di PUA (provvedimento unico ambientale) è indispensabile che vengano indicate anche tutte le interferenze dirette dell’impianto eolico proposto, comprensivo delle opere connesse, quali cavidotti interni ed esterni di collegamento con le due sottostazioni elettriche ipotizzate (SSE), le stesse sottostazioni elettriche ipotizzate, nonché le piazzole, la viabilità di cantiere e quella di accesso alle piazzole (nuova viabilità e/o modifica di viabilità esistente);



6. nel procedimento di VIA la valutazione di questa Direzione generale ABAP, come anche della competente Soprintendenza ABAP, si estende a considerare l'intero territorio (racchiuso nell'area vasta di riferimento) che si contraddistingue quale paesaggio nell'accezione data dalla Convenzione Europea del Paesaggio e come definito dall'art. 131 del D. Lgs. 42/2004, a prescindere dalla presenza o meno dei beni culturali e paesaggistici. Pertanto, si chiede che il SIA venga integrato con le valutazioni dei potenziali impatti paesaggistici indiretti determinati dall'impianto eolico proposto, sul patrimonio culturale (beni architettonici, archeologici e beni paesaggistici), sui beni individuati dal PPTR (UCP), nonché sul paesaggio, ricompresi nell'ambito distanziale considerato al punto 4;
7. per quanto attiene agli impatti cumulativi, si rileva che è stata elaborata una cartografia (T25-Luceria) nella quale sono stati rappresentati, nell'ambito distanziale di 11,5 Km, oltre agli aerogeneratori di progetto, anche gli aerogeneratori esistenti con potenza nominale inferiore a 1 MW, quelli esistenti con potenza superiore a 1 MW e gli aerogeneratori con iter autorizzativo positivo non ancora realizzati. Ugualmente nella *"Relazione sugli impatti cumulativi"* sono stati elencati e rappresentati tali aerogeneratori (**382 aerogeneratori in esercizio e altri 18 autorizzati**) senza alcuna analisi e conseguente valutazione degli impatti cumulativi determinati sulle componenti visivo percettive presenti nell'ambito distanziale considerato (fondali paesaggistici, punti panoramici, fulcri visivi naturali e antropici, strade panoramiche, strade di interesse paesaggistico), come indicato dalla Regione Puglia, che con la D.D. del Servizio Ecologia n. 162/2014 *"Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale – regolamentazione degli aspetti tecnici"*, emanata a seguito della D.G.R. 2122/2012, definendo così una specifica metodologia di analisi degli impatti cumulativi. Si chiede, pertanto, che vengano elaborate delle Mappe di Intervisibilità Teorica (MIT), che tengano conto anche della co-visibilità di più impianti presenti nell'ambito dell'area vasta di impatto potenziale individuata. Il numero degli aerogeneratori teoricamente visibili da ogni punto della Zona di Intervisibilità Teorica (ZTV), dovrà essere rappresentato sulla CTR (nella quale dovranno essere individuati e qualificati i centri edificati, i confini comunali, la viabilità principale, il patrimonio culturale, ecc.) attraverso diverse gradazioni di colore: più intense le aree dalle quali sono visibili più aerogeneratori e meno intense quelle dalle quali sono visibili un minor numero di aerogeneratori. In una prima mappa (MIT) dovrà essere rappresentata la visibilità teorica dell'impianto proposto; nella seconda mappa (MIT) si dovrà sovrapporre a questa la visibilità teorica determinata dagli impianti eolici esistenti e da quelli non ancora realizzati, ma con VIA e AU positivi presenti nell'ambito distanziale considerato;
8. dall'esame delle MIT dovranno essere stabiliti i punti di osservazione privilegiati di fruizione del paesaggio (punti sensibili prossimi all'impianto quali: strade a valenza paesaggistica e strade panoramiche come la SP 109, punti panoramici, segnalazioni archeologiche/architettoniche, tratturi quale il "Tratturo Celano Foggia" e il "Tratturo Lucera-Castel di Sangro, ecc.) dai quali risultano teoricamente visibili gli aerogeneratori di progetto e quelli presenti nell'area vasta di riferimento. Da tali punti dovranno essere eseguite le riprese fotografiche e le fotosimulazioni da realizzare con ottiche più vicine possibili a quanto percepito dall'occhio umano, evitando di posizionare il punto ripresa in corrispondenza di ostacoli tra l'osservatore e l'impianto eolico in questione, avendo cura di realizzarle in giornate, per quanto possibile, prive di foschia. Per ciascuna fotosimulazione dovrà essere indicata la distanza del punto di ripresa dall'aerogeneratore di progetto più vicino e si dovranno rappresentare gli aerogeneratori con la segnalazione cromatica prevista dalle disposizioni relative alle misure di sicurezza del volo aereo. Si chiedono, in particolare, fotosimulazioni da più



punti di ripresa effettuati lungo il Tratturo "Celano-Foggia" verso gli aerogeneratori 57, 60, 63, 88 (con punto di vista in prossimità di tale aerogeneratore) e 85; così come dal Tratturo "Lucera- Castel di Sangro" verso gli aerogeneratori 100, 106, 96, 94, 90 e 17. Alcune fotosimulazioni dovranno inquadrare in primo piano alcuni degli aerogeneratori di progetto e sullo sfondo il castello di Lucera;

9. si chiede che, su base cartografica della CTR, vengano indicate le sole segnalazioni archeologiche e architettoniche individuate dal PPTR - presenti in un ambito distanziale pari a 5 o 6 Km dagli aerogeneratori - che dovranno essere puntualmente qualificate. Si chiede, inoltre, che per tali segnalazioni archeologiche/architettoniche, venga redatta una scheda informativa costituita da un'analisi storica e fotografica accompagnate da specifiche fotosimulazioni, realizzate secondo le indicazioni di cui al precedente punto 8, inclusive dell'impianto proposto, da e verso tali segnalazioni archeologiche/architettoniche.
10. si chiede di integrare il SIA con una "Matrice di impatto" complessivo del progetto proposto (e delle sue opere connesse) sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio, nelle fasi in corso d'opera e post-operam, avendo cura di delineare le matrici autonomamente per i beni culturali (secondo separate sezioni, dedicate rispettivamente ai beni architettonici e ai beni archeologici) e per i beni paesaggistici e il paesaggio. Conseguentemente a quanto verificato con la predetta "Matrice di impatto", si aggiornerà la Relazione paesaggistica e di impatto visivo con le verifiche necessarie come derivanti dagli impatti riscontrati;
11. si rileva che la documentazione progettuale e il SIA non contengono alcuna analisi dei potenziali impatti significativi sul patrimonio culturale e sul paesaggio derivanti dalla dismissione dell'impianto, né indicazioni in merito al ripristino dello stato dei luoghi. Pertanto, anche nel *Computo metrico estimativo* non è riportata alcuna voce inerente alla demolizione delle opere e il ripristino dello stato dei luoghi. Si chiede quindi che il SIA e la documentazione progettuale vengano integrate con un Piano di dismissione dell'intervento (aerogeneratori, piazzole, nuove strade o allargamento di quelle esistenti, fondazioni, cavidotti, sottostazione elettrica utente, ecc.). Si dovrà di conseguenza aggiornare il "*Computo metrico*" con quanto previsto nel Piano di dismissione e di ripristino dello stato dei luoghi. Dovrà essere valutata la possibilità di demolizione totale delle opere di fondazione, ovvero, in alternativa, si dovrà giustificare dal punto di vista ambientale la mancata totale demolizione e ripristino integrale dei luoghi;
12. nella *Relazione descrittiva*, si afferma che "*la viabilità esistente è idonea al transito degli autoarticolati per il trasporto eccezionale e che pertanto, gli interventi di sistemazione stradale siano limitati e di modeste entità*". Ugualmente nel SIA, le indicazioni relative alla viabilità di cantiere e di esercizio, così come quelle riferite al trasporto eccezionale dei componenti degli aerogeneratori e al conseguente adeguamento della viabilità esistente sono del tutto generiche e non specificamente riferite al progetto proposto. Pertanto, si chiede una cartografia nella quale venga indicata: la nuova viabilità (di cantiere e di esercizio), la viabilità esistente e la viabilità esistente adeguata con allargamento della sede stradale. Dovranno essere inoltre elaborate delle cartografie di dettaglio relative agli adeguamenti delle strade esistenti nella fase di cantiere (nuove curve di raccordo), necessari per consentire il passaggio dei mezzi speciali per il trasporto dei componenti di ciascun aerogeneratore. Tali cartografie di dettaglio dovranno essere realizzate su ortofoto e accompagnate da foto delle aree interessate dai lavori di adeguamento;



13. nel SIA si legge; *“La società ATS Engineerig s.r.l. ha provveduto a richiedere a TERNA S.p.A. la richiesta di connessione alla Rete di trasmissione Nazionale (RTN) dell’impianto di generazione da fonte eolica da realizzare nel Comune di Lucera”* (cfr. pg. 104 del SIA), inoltre nella *“Relazione tecnica impianti”* vengono indicate due ipotesi di connessione della stazione elettrica di utenza dell’impianto eolico con la stazione elettrica della Rete di Trasmissione Nazionale. Si chiede di chiarire quale delle due ipotesi di connessione è stata approvata da TERNA S.p.A. e di definire i potenziali impatti significativi e negativi a carico del fattore ambientale patrimonio culturale e paesaggio derivanti dalla realizzazione della SSE-Utente e del relativo cavidotto di collegamento con la stazione elettrica di TERNA (SSE). La valutazione dovrà essere corredata anche da fotoinserimenti della stazione elettrica di utenza da realizzare, comprensiva di opere di mitigazione;
14. si chiede inoltre la presentazione dell’attestazione di TERNA S.p.A. di approvazione della proposta di connessione alla rete elettrica di trasporto nazionale, come anche la documentazione prevista dalla lettera k) del punto 13.1 dell’Allegato al DM 10/09/2010;
15. si chiede la presentazione di un modello 3D virtuale di tutta l’area del parco eolico proposto, con evidenziati, sempre in 3D, gli aerogeneratori di progetto e le relative piazzole. Il modello 3D virtuale deve rappresentare anche gli aerogeneratori già realizzati o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva, e consentire di evincere adeguatamente la collocazione e l’altezza degli stessi aerogeneratori rispetto all’orografia del terreno e il rapporto esistente tra gli stessi e i beni culturali esistenti nell’areale di studio individuato dal proponente ai sensi del DM 10/09/2010;
16. si chiede, infine, che tutta la documentazione presentata con l’istanza di PUA, il SIA la Relazione paesaggistica e la Sintesi non tecnica vengano completati con quanto sopra indicato e modificati per quanto ancora riferito al PUTT/P non più vigente.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Ministero della Transizione Ecologica, in qualità di Autorità competente, in merito alla suddetta richiesta di integrazioni al proponente.

Il Responsabile del Procedimento
UOTT n. 5 - Arch. Carmela Iannotti
(tel. 06/6723.4566 – carmela.iannotti@beniculturali.it)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

Class. 34.43.04/5.241

Oggetto: [ID_VIP:5877]

PROVINCIA DI FOGGIA - Lucera: Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Luceria", costituito da 33 aerogeneratori della potenza nominale fino a 6 MW, per una potenza complessiva di 198 MW e di tutte le opere accessorie per il collegamento alla rete di trasmissione nazionale, da realizzare nel comune di Lucera (FG).

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152/2006 - Provvedimento unico in materia ambientale, art. 27.

Proponente: AEP S.r.l. (subentrata alla ATS Engineering S.r.l.).

RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

In riferimento alla nota di codesto Servizio V DG ABAP prot. 32050 del 27.09.2021, acquisita in data 28.09.2021 (prot.n. 8898), questa Soprintendenza, visionata la documentazione integrativa pubblicata sul sito internet dedicato del MiTE, riscontra la necessità di acquisire la documentazione come di seguito indicata:

- carta del rischio archeologico relativa a tutta l'area interessata dall'impianto e dalle relative opere di connessione;
- elaborato cartografico dell'area d'impianto in cui siano riportati gli *UCP-Coni visuali* Castello di Lucera e Castel Fiorentino con la perimetrazione delle ulteriori fasce "B" (dai 4 ai 6 km) e "C" (dai 6 ai 10 km);
- si dovranno produrre nuovi elaborati grafici inerenti le interferenze con i *Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici* del PPTR, come riportati nella Relazione Paesaggistica integrativa, in quanto le immagini allegata al suddetto elaborato non risultano leggibili.

per IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Maria Piccarreta

Il Funzionario

Dott.ssa Ida Fini

Il Responsabile Settore F.E.R.

Dott.ssa Ida Fini

Il Funzionario Architetto

Arch. Eligio Seccia

Il Funzionario Archeologo

Dott. Domenico Oione



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio II

M SERVIZIO V

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43,
comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47,
commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

E.p. c.

Oggetto: [ID_VIP:5877] Lucera (FG): Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Luceria", costituito da 33 aerogeneratori, della potenza nominale di 6 MW ciascuno con potenza complessiva di 198 MW e di tutte le opere accessorie per il collegamento alla rete di trasmissione nazionale, da realizzare nel comune di Lucera (FG). Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152/2006 - Provvedimento unico in materia ambientale, art. 27.
Proponente: AEP S.r.l. (subentrata alla ATS Engineering S.r.l.).
Richiesta integrazioni.

Nel far seguito alla nota di codesto Servizio prot. 32050 del 27.09.2021, visionata la documentazione integrativa pubblicata sul sito del MiTE, lo scrivente Servizio, in riferimento alla nota prot. 9059 del 30.09.2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (di seguito "Soprintendenza") ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni, ritiene opportuno comunicare quanto segue.

Visto il combinato disposto degli articoli 23 e 25 del D.Lgs. 50/2016, si precisa che la documentazione archeologica richiesta dalla competente Soprintendenza al fine di esprimere il proprio motivato parere coincide con la "relazione archeologica definitiva" di cui al comma 9 del citato articolo 25.

Risulta di conseguenza necessario che la Società proponente si attivi immediatamente, inviando la documentazione di cui al comma 1 del suddetto articolo 25 al competente ufficio territoriale, in modo da consentire l'attivazione della procedura nei termini di legge ed effettuare lo svolgimento delle necessarie indagini prima dell'emissione del parere di competenza.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Maria Grazia Fichera - Servizio II
(maria Grazia.fichera@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO II
Elena Calandra

